



**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**TRA**  
**AGENZIA DEL DEMANIO**  
**Direzione Regionale Puglia e Basilicata,**  
**COMUNE DI TARANTO**  
**e**  
**CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche**

***ai fini della partecipazione alla procedura negoziale per proposte progettuali rivolta ai comuni capoluogo di provincia della Puglia, per la creazione di hub di innovazione sociale (DGR n. 2426 del 19/12/2019)***

***ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990***

**VALORE PAESE**  
**ITALIA**

## **Tra**

L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, in persona del Direttore Regionale Vincenzo CAPOBIANCO (di seguito denominata anche "Agenzia"),

il Comune di Taranto in persona del Sindaco Rinaldo MELUCCI (di seguito denominato anche "Comune" o "Ente"),

Il Consiglio Nazionale di Ricerca, in persona del Presidente, (di seguito denominato anche "CNR");  
nel seguito indicate congiuntamente come le "Parti"

## **PREMESSO CHE**

il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, rappresenta un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese che, attraverso l'avvio di concrete iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione può costituire un fattore di crescita per l'economia;

tali operazioni possono costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo e attrazione di interventi di sviluppo sostenibile locale, nonché di incremento delle dotazioni di servizi pubblici locali e di quelle relative all'abitare;

tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da modelli, informazioni e competenze mirate a promuovere iniziative finalizzate al ritorno economico e alla massimizzazione degli effetti che le stesse possono avere sullo sviluppo dei territori;

ai sensi dell'art. 65 D. Lgs. 30 luglio 1999 n. 300 e ss.mm.ii., all'Agenzia del Demanio (da ora Agenzia) è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego; nell'ambito della mission istituzionale ad essa affidata, l'Agenzia, al fine di supportare gli Enti Pubblici proprietari nell'avvio di iniziative idonee per il concreto sviluppo dei propri patrimoni immobiliari, può promuovere le attività necessarie alle verifiche di prefattibilità giuridico-amministrative, tecnico-operative, nonché di contesto istituzionale, per l'indirizzo verso l'individuazione degli strumenti e delle modalità più efficaci di attuazione;

l'Agenzia, nell'ambito delle proprie competenze e prerogative istituzionali, ha, altresì, sviluppato una specifica esperienza in materia di valorizzazione, anche attraverso l'implementazione di strumenti di concertazione con gli Enti territoriali e locali, volti a creare valore economico e sociale;

il Comune promuove lo sviluppo del proprio territorio e ritiene importante intraprendere un'attività di rilancio strutturale e di sviluppo territoriale, anche attraverso l'ottimizzazione, la valorizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare pubblico presente sull'intero territorio

comunale, non strumentale e di proprietà dei diversi Soggetti Pubblici, anche al fine del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

il Comune ha individuato nell'Agenzia l'attore istituzionale funzionalmente competente a fornire supporto tecnico-specialistico per l'avvio di iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico nel territorio del Comune di Taranto, sancito nel protocollo di intesa stipulato il 22/02/2018 di durata triennale;

Il CNR, attraverso la Sede di Taranto, già Istituto Talassografico "A. Cerruti", attualmente Sede dell'IRSA (Istituto per la Ricerca sulle Acque), svolge ricerche d'avanguardia nei campi della Biologia ed Ecologia marina, della Chimica Ambientale, delle Biotecnologie, della Microbiologia e dell'Oceanografia, che trovano applicazione nello sviluppo delle attività produttive, nella gestione sostenibile delle risorse ed economia circolare, nel recupero ambientale e nella salvaguardia di specie ed ecosistemi, rispondendo a molteplici istanze di una realtà regionale complessa, che vede Taranto, contemporaneamente, come area a elevato rischio ambientale e come la più importante sede italiana per le attività di mitilicoltura;

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2426 del 19/12/2019, la Regione Puglia ha dato avvio all'iter di acquisizione e selezione di proposte progettuali, ad esito di apposita procedura negoziale tramite specifica richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali ai potenziali beneficiari individuati dalla stessa DGR, secondo quanto stabilito dal documento POR PUGLIA FESR- FSE 2014/2020 CCI 2014IT16M2OP002 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" per le operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo a valere sul Programma Operativo Regionale (CCI 2014IT16M2OP002), POR Puglia, per il periodo di programmazione 2014-2020.

la suddetta DRG ha approvato il finanziamento della iniziativa in parola tramite un pluri-fondo, derivanti dalla sub-Azione 3.2.b "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale – Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale" e dalla sub-Azione 9.3.a "Interventi per l'innovazione sociale" del POR Puglia 2014-2020;

in attuazione della stessa DGR, sono stati considerati i criteri e le operazioni indicati dalla POS C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - FESR - Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale), da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 18 dicembre 2019;

con determinazione dirigenziale n. 146/587 del 07/07/2020 si è proceduto a disporre l'accertamento e a prenotare l'impegno per risorse finanziarie complessivamente pari ad € 13.050.000,00, così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" della suddetta

determinazione, per l'attuazione della procedura negoziale con i Comuni Capoluogo da avviare a seguito di Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali per la selezione di interventi denominati "Hub di Innovazione Sociale";

la procedura, finanziata dalla sub-Azione 3.2.b (FESR) e dalla sub-Azione 9.3.a (FSE), è volta al perseguimento delle finalità individuate dalla priorità d'investimento definite dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020:

- priorità di investimento 3.c) "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi", risultato atteso 3.7 – Obiettivo specifico 3b) "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale";
- priorità di investimento 9.i) "L'inclusione attiva anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità", risultato atteso 9.1 – Obiettivo specifico 9a) "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà", Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale";

la procedura, attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento sia FESR (sub-Azione 3.2.b) che FSE (sub-Azione 9.3.a) del Programma Operativo Regionale, contribuisce al perseguimento degli obiettivi perseguiti dal Programma "PUGLIASOCIALEIN" (approvato con DGR 2274 del 21/12/2017), finalizzato alla promozione dell'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, che mira a connettere sinergicamente tutte le azioni che l'Amministrazione regionale intende porre in essere per promuovere un contesto favorevole allo sviluppo di un'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e dando risposte nuove alle "domande sociali" delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;

le parti, nelle more della definizione e precisazione di alcuni aspetti sulla proprietà di reciproco interesse, convengono nella necessità di individuare un percorso sinergico volto al recupero dell'immobile mediante importanti interventi manutentivi, connessi anche alla messa in sicurezza dell'intero organismo strutturale, correlati alla rifunzionalizzazione partecipata dell'immobile nella sua interezza;

tali interventi di recupero e rifunzionalizzazione potranno essere finanziati già a partire dalle somme derivanti dalle risorse finanziarie stanziare per la partecipazione alla procedura avviata dalla Regione Puglia con la predetta DGR n. 2426 del 19/12/201;

#### **CONSIDERATO CHE**

una porzione dello stabile è affidata in consegna governativa al CNR, giusto atto del 2 marzo 1993, che la utilizza per i propri fini istituzionali come Sede Secondaria dell'Istituto di Ricerca Sulle Acque (IRSA), segnatamente attività di ricerca nei settori dell'Algologia, Biologia ed Ecologia Marina, della Chimica Ambientale, della Microbiologia ed Ecotossicologia, con risvolti

applicativi nell'ambito dell'acquacoltura, della tutela ambientale, degli impatti antropici e delle tecnologie di biorimediazione;

le parti condividono l'intenzione che il Comune presenti una proposta progettuale per la creazione di hub di innovazione sociale, così partecipando all'avviso indetto dalla Regione Puglia indetto con DGR n. 2426 del 19/12/2019, all'interno dell'immobile denominato Talassografico "A. Cerruti", attualmente Sede Secondaria del CNR-IRSA, sito in Taranto, via Roma n. 3, individuato al NCEU del predetto Comune al foglio 319 p.la 2957, meglio individuato nelle planimetrie riportate nell'allegato sotto la lettera "A";

le parti intendono finanziare, con i fondi che deriverebbero dalla partecipazione all'avviso indetto dalla Regione Puglia indetto con DGR n. 2426 del 19/12/2019, la realizzazione degli interventi di recupero e la rifunzionalizzazione dell'immobile finalizzati alla creazione di un hub di innovazione sociale;

di intesa le Parti firmatarie condividono la necessità di operare congiuntamente per l'avvio di tutte le attività propedeutiche e connesse al fine di candidare l'immobile anzidetto per il suo inserimento nel piano degli interventi suscettibili di finanziamento con le risorse stanziato per la partecipazione alla procedura avviata dalla Regione Puglia con la predetta DGR n. 2426 del 19/12/201;

#### **VISTI**

- la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e in particolare l'art. 15 secondo cui le Pubbliche Amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 61, co. 1 D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, così come modificato dall'art. 1 co. 1 lett. f) D. Lgs. 3 luglio 2003 n. 173, il quale ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- l'art. 65, co. 1 D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i., che attribuisce all'Agenzia l'amministrazione dei beni immobili di proprietà dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego, di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio, utilizzando in ogni caso, nella valutazione dei beni a fini conoscitivi e operativi, criteri di mercato, di gestire con criteri imprenditoriali i programmi di vendita, di provvista, anche mediante l'acquisizione sul mercato, di utilizzo e di manutenzione ordinaria e straordinaria di tali immobili;
- l'art. 65, co. 2 D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 che prevede la possibilità per l'Agenzia di stipulare convenzioni con Regioni, Enti locali e altri Enti pubblici, per la gestione dei beni

immobili di rispettiva proprietà, previsione espressamente recepita dallo Statuto dell’Agenzia del demanio all’art. 2, co. 3;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 recante: “*Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato.*”;
- il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche*”;
- il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*”;
- il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- lo Statuto del CNR emanato con provvedimento del Presidente n. 93 del 19 luglio 2018, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 in data 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca il 25/07/2018;
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR emanato con decreto del Presidente n. 14 del 18 febbraio 2019, in vigore a far data del 1 marzo 2019;
- l’atto di concessione ad uso governativo degli spazi al CNR, in data 02/03/1993, che sarà in alcun modo oggetto di modifica attraverso il presente Protocollo di Intesa
- la DGR n. 2426 del 19/12/2019, con cui la Regione Puglia ha dato avvio all’iter di acquisizione e selezione di proposte progettuali, ad esito di apposita procedura negoziale tramite specifica richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali ai potenziali beneficiari individuati dalla stessa DGR, secondo quanto stabilito dal documento POR PUGLIA FESR- FSE 2014/2020 CCI 2014IT16M2OP002 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" per le operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo a valere sul Programma Operativo Regionale (CCI 2014IT16M2OP002), POR Puglia, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- il Protocollo di intesa sottoscritto il 22/02/2018 tra la Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell’Agenzia del Demanio ed il Comune di Taranto finalizzato all’avvio di iniziative di

valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico nel territorio del Comune di Taranto;

- la Delibera della Giunta Comunale del 05/01/2021, n.3/2021 con cui è stato approvato lo schema del presente documento ed il Sindaco del Comune di Taranto è stato autorizzato alla sottoscrizione del presente atto;
- La Delibera del CNR con la quale è stato autorizzato il Presidente del CNR alla sottoscrizione del presente atto.

**Tanto premesso le parti stipulano e convengono quanto segue**

**Articolo 1**

*(Premesse)*

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Protocollo, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

**Articolo 2**

*(Finalità ed oggetto)*

Nel rispetto dei principi fissati dalle norme ed indirizzi citati sopra, le Parti condividono l'esigenza di attivare un percorso di cooperazione e di partenariato al fine di favorire e sostenere la domanda di partecipazione all'avviso indetto dalla Regione Puglia con DGR n. 2426 del 19/12/2019 per il finanziamento degli interventi di recupero e valorizzazione dell'immobile demaniale oggetto della presente intesa, finalizzati alla creazione di un hub di innovazione sociale;

Nello specifico, il presente Protocollo intende attivare un rapporto di collaborazione istituzionale tra le Parti che contribuisca alla definizione del progetto di recupero e adeguamento funzionale dell'immobile in questione da presentare alla Regione Puglia, attraverso la partecipazione alla ricognizione di cui all'avviso indetto dalla Regione Puglia con DGR n. 2426 del 19/12/2019, per il suo inserimento nel Piano degli interventi ammissibili al finanziamento.

**Articolo 3**

*(Gruppo di lavoro)*

Per gli scopi connessi al presente Protocollo d'intesa, le Parti firmatarie condividono l'opportunità di una collaborazione e di un confronto sistematico attraverso il quale declinare nel dettaglio e all'occorrenza anche implementare la proposta progettuale di cui trattasi impegnandosi, ognuno nelle reciproche funzioni e compiti istituzionali a:

- porre in essere le attività e quant'altro necessario al fine di favorire l'elaborazione e presentazione della proposta progettuale in parola conformemente ai criteri e requisiti documentali e nei modi e tempi stabiliti dall'avviso indetto dalla Regione Puglia con DGR n.

2426 del 19/12/2019;

- porre in essere le attività necessarie e concertazioni con il competente Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e la competente Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio al fine di acquisire le indicazioni e prescrizioni di tutela di competenza, utili al fine della corretta predisposizione della progettualità degli interventi;
- porre in essere tutte le attività necessarie affinché la proposta progettuale oggetto di candidatura possa essere sviluppata e articolata in linea con le finalità connesse ad una rifunzionalizzazione partecipata degli spazi;
- porre in essere tutte le attività necessarie per conferire al Comune di Taranto la disponibilità dell'immobile al fine di poter partecipare all'avviso indetto dalla Regione Puglia con DGR n. 2426 del 19/12/2019;
- L'attività connessa all'attuazione del progetto di recupero, sin dalle fasi progettuali, sarà invece demandata al Gruppo di Lavoro che verrà costituito ad hoc anche con la partecipazione degli organi periferici del MIBACT.

#### **Articolo 4**

*(facoltà d'uso dell'immobile Ex Talassografico)*

Per gli scopi connessi al presente Protocollo d'intesa, le Parti firmatarie, nelle more della definizione e precisazione di alcuni aspetti sulla proprietà di reciproco interesse, pattuiscono la concessione al Comune di Taranto della facoltà d'uso, secondo le previsioni di cui al DPR 296/2005, **per anni 19**, a titolo gratuito, dei locali posti al piano primo (in parte), al piano secondo (in toto) e delle aree esterne pertinenziali (al 50% con il CNR), così come specificato ed allegato nelle planimetrie in calce, che fanno parte integrante del presente accordo:

- Piano romano: Facoltà d'uso dello scalone monumentale e uso esclusivo del vano scala/ascensore secondario affacciato su via Roma;
- Piano primo: Facoltà d'uso di tutti gli ambienti affacciati su via Roma e uso promiscuo della Sala riunioni e della Biblioteca, con il CNR, nelle modalità che saranno definite nell'ambito del Gruppo di Lavoro di cui al precedente articolo 3);
- Secondo piano: Totalità delle superfici coperte e scoperte (terrazzo e pozzo luce).

Inoltre, come richiesto dalle linee guida riferite alla procedura negoziale: *Por Puglia Fesr-Fse 2014-2020 - Asse Prioritario III - Azione 3.2. - Asse Prioritario IX - Azione 9.3. Programma Regionale "Pugliasocialein"*, i suddetti spazi saranno vincolati **per minimo 5 anni** alla realizzazione ed all'esercizio di un **hub di innovazione sociale**, il cui progetto sarà redatto dal comune di Taranto in partnership con associazioni e stakeholders individuati attraverso



manifestazione di interesse pubblica a seguito di un ampio processo di partecipazione cittadina. Al termine di 5 anni, laddove i suddetti spazi vengano destinati ad altre attività, le Parti si impegnano a disciplinarne l'uso attraverso un successivo Protocollo di Intesa.

## **Articolo 5**

*(Durata)*

Il presente Protocollo entra in vigore alla data della sua firma e resta valido fino alla data dell'atto di dirigenziale di ammissione al finanziamento da parte della competente Struttura della Regione Puglia.

Successivamente a tale pubblicazione, laddove la proposta progettuale oggetto di candidatura abbia avuto esito positivo, diventerà effettiva la concessione d'uso al Comune di Taranto delle parti dell'immobile ex Talassografico specificate al precedente art.4, nei modi e per il tempo specificati nel medesimo articolo. L'attuazione dell'intervento di recupero dell'immobile sarà promossa e coordinata dal Gruppo di lavoro di cui al precedente articolo 3, che si riunirà in apposite sedute di lavoro.

Qualora la proposta progettuale di cui trattasi non ottenga il finanziamento richiesto, il presente Protocollo si intende comunque risolto di diritto e le Parti sono da considerarsi a tutti gli effetti libere dagli impegni ivi previsti.

## **Articolo 6**

*(Revisioni e integrazioni)*

Il presente Protocollo potrà essere modificato, integrato o aggiornato esclusivamente in forma scritta con eventuali atti aggiuntivi o integrativi.

Esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali atti aggiuntivi o integrativi e sopravvivrà a questi ultimi, continuando con essi a regolare la materia tra le Parti, fino al termine di cui al precedente articolo 4.

## **Articolo 7**

*(Risorse finanziarie)*

Per l'attuazione del presente Protocollo, non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo, pertanto, qualunque onere finanziario rimarrà a carico della Parte che è chiamata a sostenerlo.

In caso di esito positivo della candidatura al finanziamento delle somme stanziare con l'avviso indetto dalla Regione Puglia con DGR n. 2426 del 19/12/2019, il Comune di Taranto, beneficiario del medesimo, si obbliga all'esecuzione del correlato intervento a favore della infrastruttura oggetto del presente protocollo. Tutte le opere eseguite sulle porzioni del Demanio dello Stato rimarranno acquisite al Demanio dello Stato stesso senza oneri.

## **Articolo 8**

*(Riservatezza)*

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Protocollo dovranno essere considerati come “informazioni riservate”, ove qualificati come tali dalla Parte che li comunica.

Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Protocollo, salvo diverse pattuizioni, da formalizzarsi per iscritto.

Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Protocollo.

## **Articolo 9**

*(Formalità fiscali)*

Il Protocollo d'Intesa, costante di n. 10 (dieci) facciate e sottoscritto in formato elettronico con firma digitale, non comporta oneri finanziari a carico delle Amministrazioni contraenti e sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della Parte che ne richiederà la registrazione. La validazione dello stesso è effettuata con la semplice apposizione delle firme digitali dei designati.

Il presente Atto è, inoltre, esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 Tab. All. B del D.P.R. 26 ottobre 1982, n. 642.

## **Articolo 10**

*(Disposizioni finali)*

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.e dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivanti dall'attuazione degli impegni contenuti nel presente Protocollo.

Le Parti tutelano la riservatezza dei dati e garantiscono che il trattamento degli stessi è conforme a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al citato d.lgs. 30/06/2003 n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, in relazione agli adempimenti posti a loro rispettivo carico dalla legge e dal presente protocollo.

## **Articolo 11**

*(Comunicazioni)*

Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo dovranno essere effettuate per iscritto ed inviate tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

**Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata**

Via Amendola, 164/D

70126 Bari

E-mail: dre.pugliabasilicata@agenziademanio.it;

PEC: dre\_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

**Comune di Taranto**

Palazzo di Citta', P.zza Municipio n.1

74121 - Taranto

E-mail: patrimonio@comune.taranto.it

PEC: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

**Consiglio Nazionale delle Ricerche**

Piazzale Aldo Moro 7, 00185 Roma

E-mail: presidenza@cnr.it

PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it

*Letto, approvato e sottoscritto in formato elettronico con firma digitale*

Per l'Agenzia del Demanio

Per il Comune di Taranto

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Il Direttore

Il Sindaco

Vincenzo Capobianco

Rinaldo Melucci

*(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)*

*(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)*

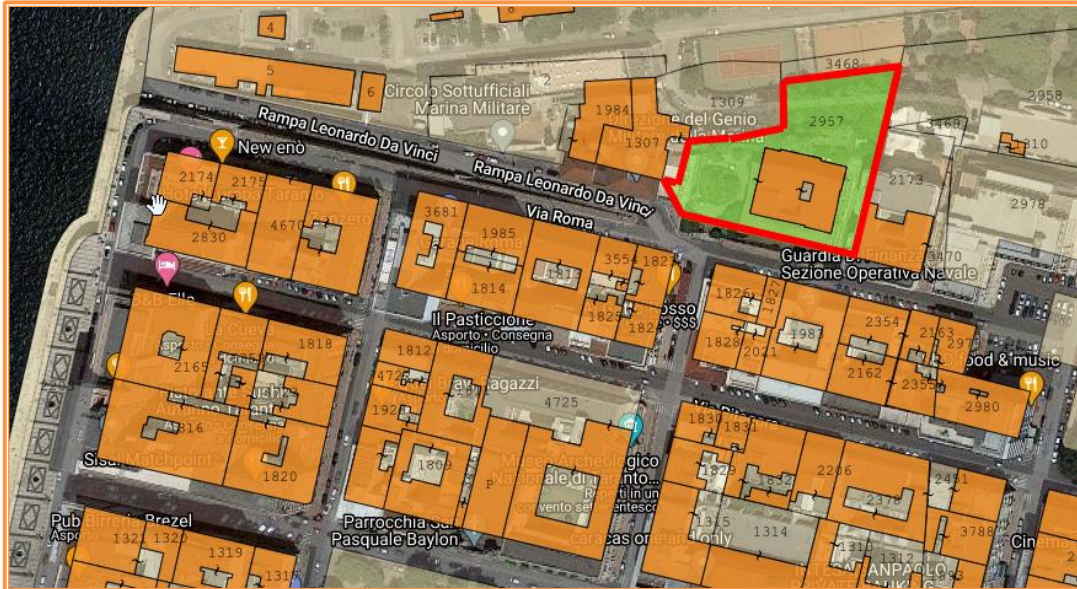
Per il Consiglio Nazionale di Ricerca

Il Presidente

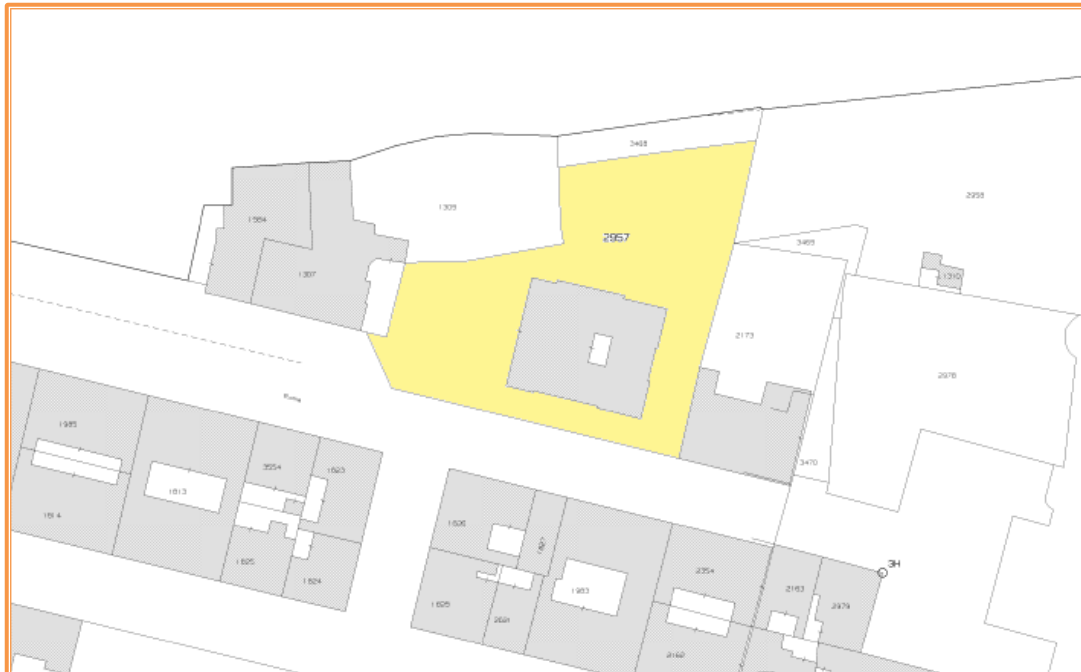
*(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)*

## ALLEGATO A

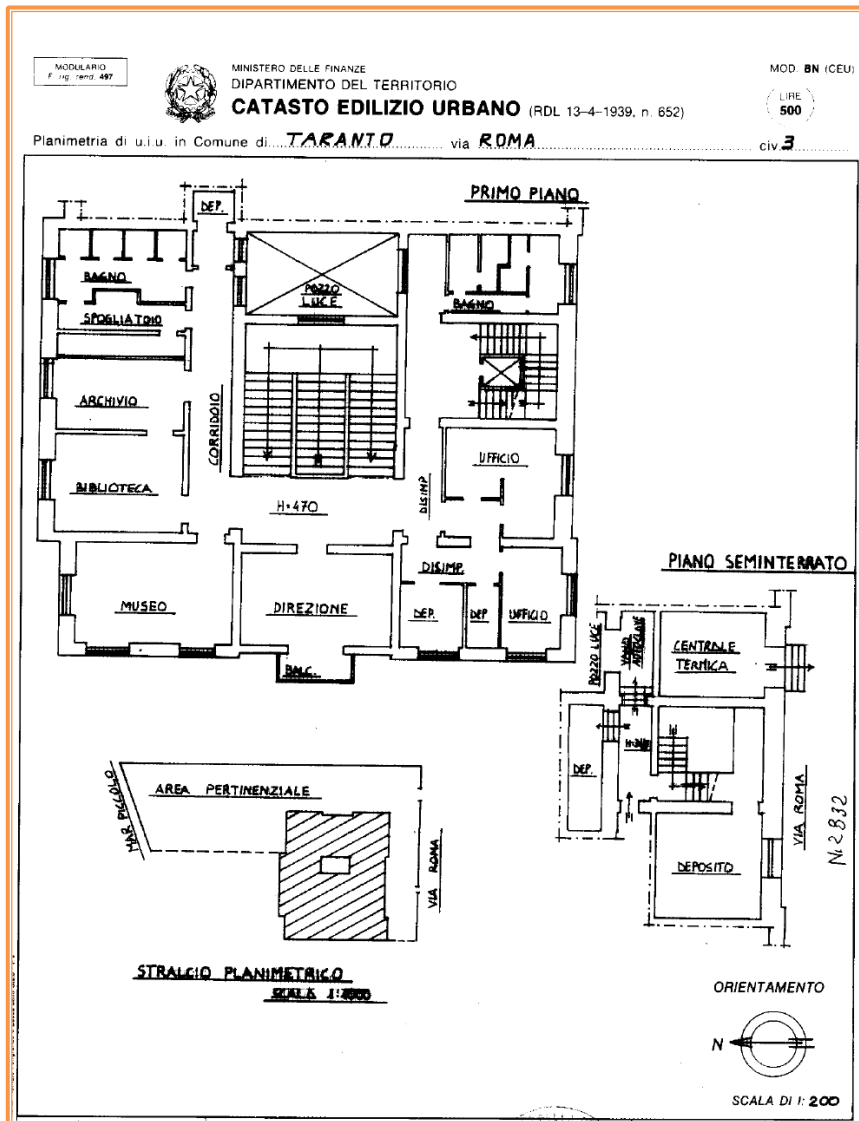
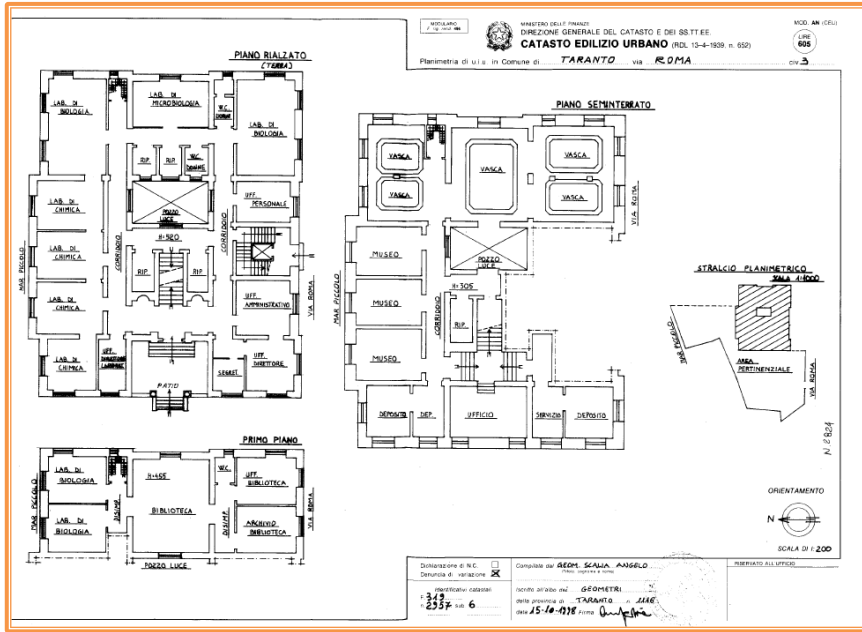
### Ortofoto su catastale



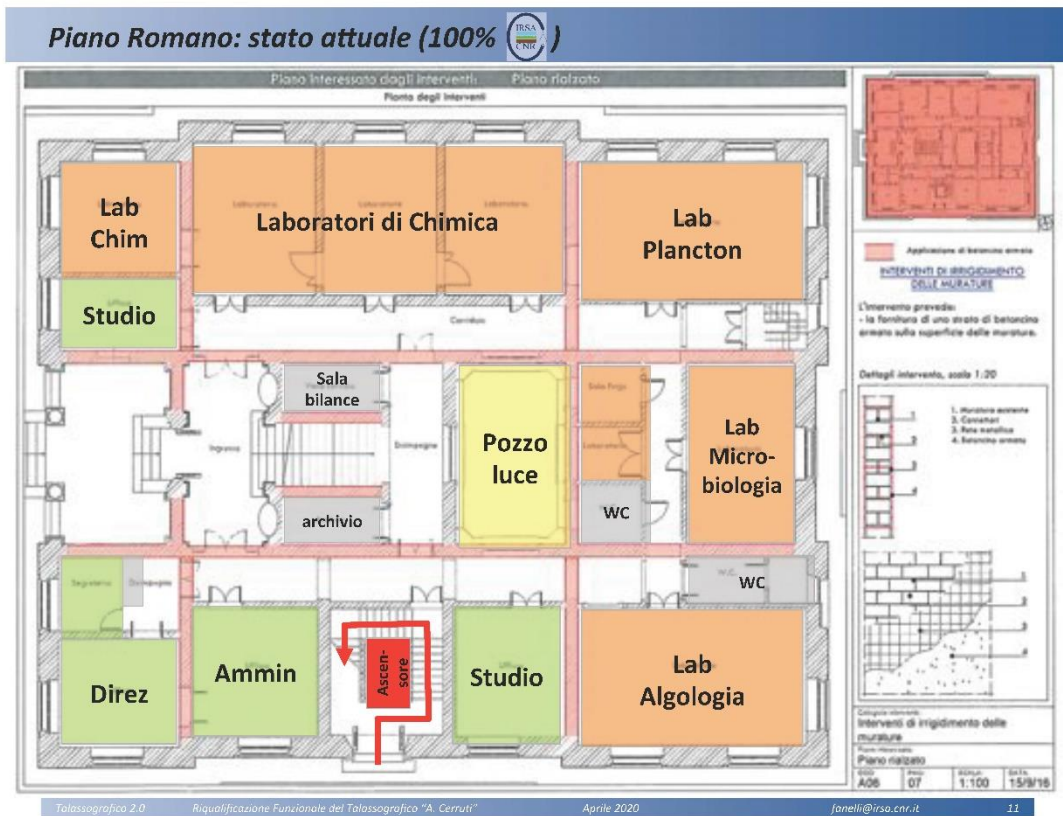
### Estratto di mappa catastale



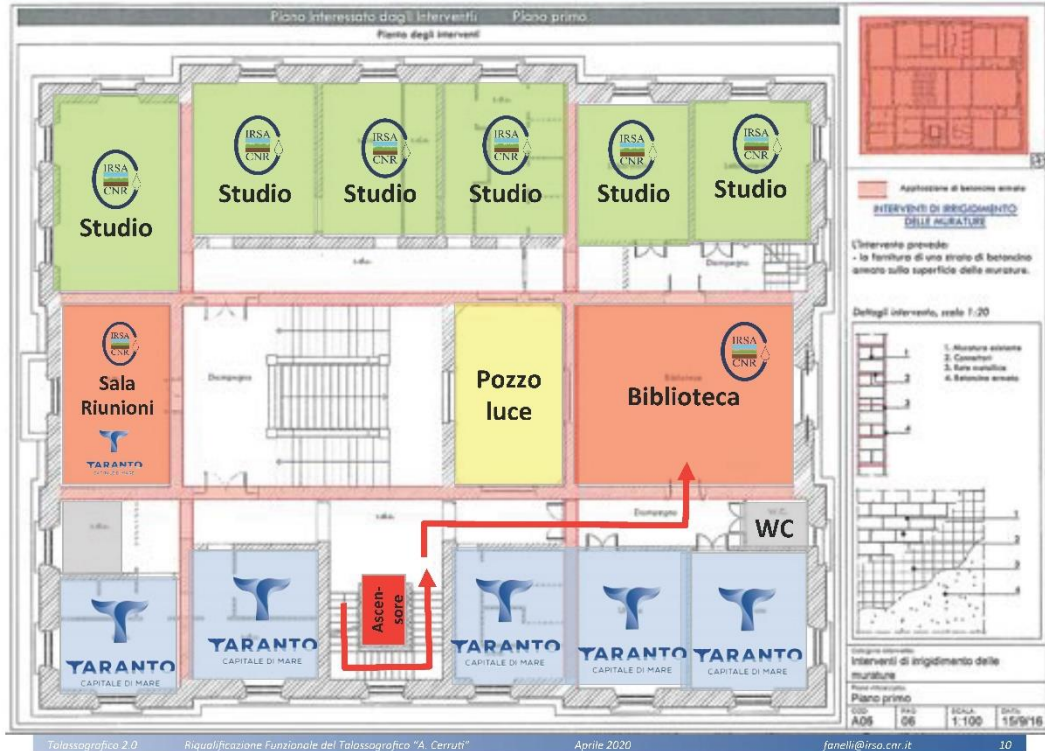
**Planimetrie catastali**



# NUOVO LAYOUT FUNZIONALE DELL'EDIFICIO EX TALASSOGRAFICO CON FACOLTA' D'USO DEGLI SPAZI



**Piano Primo: ripartizione degli spazi (50% Comune, 50% CNR)**



**Piano Secondo: 100% Comune di Taranto**

